

Salvati i «tesori» di Leonardo Sinisgalli

Sono stati recuperati dall'oblio oggetti, foto, riviste e documenti familiari del poeta ingegnere lucano

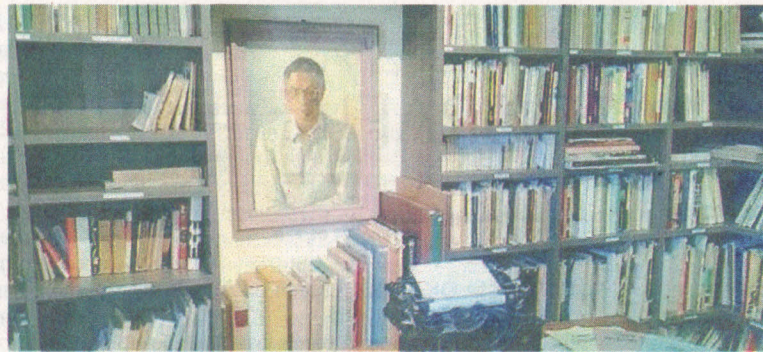
MARIAPAOLA VERGALITO

● **MONTEMURRO.** Un immenso patrimonio conservato per anni tra la polvere e le ragnatele ed ora portato alla luce, restaurato e catalogato. E' il materiale appartenuto alla famiglia di Leonardo Sinisgalli e ritrovato nella soffitta della casa

paterna del poeta-ingegnere a Montemurro, ora sede della Casa delle Muse. Cartoline, album fotografici, manoscritti, tessere

dell'Azione Cattolica e del Partito Fascista, riviste, telegrammi e tanto altro: una preziosa documentazione che ci svela il lato più quotidiano del poeta, i suoi affetti, l'atmosfera che si respirava nel suo contesto familiare e in quegli anni. Questo tesoro, recuperato dalla Fondazione Leonardo Sinisgalli, nata ufficialmente nel 2008, è diventato una mostra inaugurata ieri alla presenza, tra gli altri, del direttore dell'Apt Basilicata Gianpiero Perri, del

Presidente del Consiglio Regionale Piero Lacorazza e di quello dell'Ente Parco Nazionale Appennino Lucano Domenico Totaro. «Si tratta di materiale di rarissimo pregio - ha spiegato il direttore della Fondazione Biagio Russo - che ci restituisce la dimensione domestica e affettiva di Leonardo Sinisgalli». «Una bella occasione non solo per gli studiosi ma per chi, a vari livelli, intercetta le opere e il pensiero di Sinisgalli - ha detto Perri - Montemurro, in questi anni, ha saputo costruire progetti di valorizzazione intorno a questa figura. Speriamo solo che tutto questo possa servire, soprattutto ai giovani, per creare un dinamismo che porti anche uno sviluppo economico. La sfida vera, non solo a Montemurro, è imparare a gestire oltre che a valorizzare. La Basilicata è ormai consapevole del patrimonio culturale, storico, ambientale che ha. Ora, dopo la valorizzazione, occorre fare un passo in più: non soltanto la questione romantica e identitaria legata alle proprie risorse ma fare in modo che questa identità produca vero sviluppo». Fino al 22 aprile la mostra sarà visitabile tutti i giorni dalle 17.30 alle 19.30 e dopo resterà aperta lunedì, mercoledì e venerdì.



I «TESORI» DI SINISGALLI Ieri l'inaugurazione della mostra [foto mpv]

Esposizione sarà
visitabile fino a martedì
22 e in seguito il lunedì,
mercoledì e venerdì